

1. Record Nr.	UNINA9910788824303321
Autore	Soares da Silva Davide <1982->
Titolo	I "Ricettari di segreti" nel Regno di Sicilia ('400-'600) : la storia dello spazio comunicativo siciliano riflessa in una tradizione discorsiva plurilingue // by Davide Soares da Silva
Pubbl/distr/stampa	Boston : , : De Gruyter, , [2015] ©2015
ISBN	3-11-039311-5 3-11-036279-1
Edizione	[First edition.]
Descrizione fisica	1 online resource (298 p.)
Collana	Pluralisierung und autoritaet ; ; Band 43
Classificazione	IS 2415
Disciplina	457/.9457
Soggetti	Italian language - History Italian language - Italy - Sicily Italian language - Italy - Naples
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Note generali	Description based upon print version of record.
Nota di bibliografia	Includes bibliographical references and index.
Nota di contenuto	Frontmatter -- Indice -- Prefazione -- 1. Quadro teorico: di che cosa fare la storia? -- 2. Analisi empirica: Ricettari di segreti e plurilinguismo -- 3. Riflessioni conclusive: la storia dello spazio comunicativo siciliano -- Bibliografia: Fonti manoscritte -- Fonti edite -- Fonti online (ultima data di consultazione: 14. 09. 2014)
Sommario/riassunto	Assumendo come campo operativo lo spazio comunicativo siciliano nei secoli XV-XVII, il presente lavoro offre un contributo assai innovativo alla storiografia delle lingue romanze. Attraverso una capillare analisi di dieci Ricettari di segreti, una tradizione discorsiva scientifico-religiosa tanto contenutisticamente, quanto linguisticamente composta ed eterogenea, si analizzano in maniera esemplare le dinamiche di contatto tra gli idiomi presenti nel Regno di Sicilia (latino, siciliano, toscano, castigliano, ecc.) sia sul piano dell'organizzazione testuale, sia sui livelli fonografemico, morfosintattico e semantico-lessicale. Quanto osservato sul piano dell'analisi testuale in merito al generarsi di varietà di contatto è messo efficacemente in relazione, sul metalivello, alle principali epistemi medioevali e della prima età moderna, a partire dalla concezione scolastico-aristotelica della variazione linguistica per

giungere al dibattito rinascimentale sulla Questione della lingua. Dalla  
connessione dei due piani si traggono lucide conclusioni per una storia  
della lingua immune a ogni linea di pensiero teleologica.

---